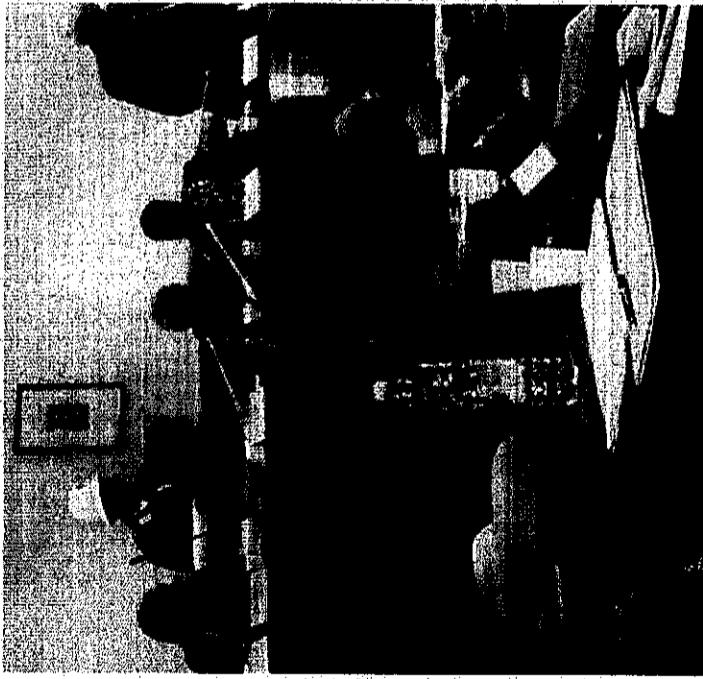


Cosenza Area Urbana

Molto critici i gruppi di opposizione. Rizzuti: abbiamo pagato sempre puntualmente
Rifiuti, Rende prosegue con Vallecrati
ma la scelta non convince la minoranza
 La seduta consiliare è stata dedicata anche al riequilibrio di Bilancio

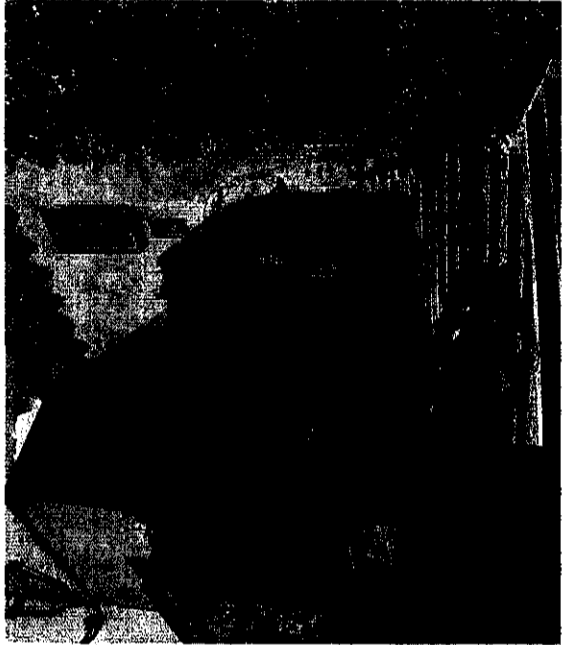
Salvatore Summaria

C'erano tutti i presupposti affinché il Consiglio comunale di ieri offrisse dei retroscena interessanti. E così è stato, anche se alla fine i punti salienti posti all'ordine del giorno sono passati inonderati, grazie alla solidità della maggioranza. Al centro del dibattito il problema dei rifiuti, già affrontato nella seduta fiume del 12 novembre scorso, poi rinviata per via dei toni accesi assunti dalla discussione. L'assessore municipale ha deciso di proseguire l'esperienza consorziata con Vallecrati. Una scelta controcorrente se si considerano le polemiche che hanno investito la società addetta alla raccolta dell'immondizia negli ultimi tempi, ma l'esecutivo Bernaudo è ben cosciente della strada intrapresa. Ieri l'assessore al ramo, Erardo Rizzuti, è sceso nei particolari, elencando i passaggi affrontati finora dall'amministrazione comunale, che sobbarcandosi di enormi sacrifici ha saldato le spettanze dovute all'azienda. Ben due milioni e 200mila euro elargiti nell'anno in corso, compresi i soldi destinati alle acque reflue. Un impegno mantenuto fino in fondo, tale da riflettersi positivamente sul servizio di raccolta. Rizzuti sperava di fare breccia nel cuore dell'intera assemblea, incassando, invece, la netta contrarietà delle minoranze, che si chiedono ancora quale sia la reale posizione del Comune rispetto all'emergenza rifiuti. Lo hanno sottolineato tanto Mimmo Talarico di "Rete Democratica" che Spartaco Pupo, esponente del Pdl. Se per il primo il documento proposto dalla maggioranza suona come «una offesa» nei



nuti dal Municipio verso la popolazione in un periodo di ristrettezze economiche, riferite ai finanziamenti in meno dello Stato nei confronti delle amministrazioni locali. «I Comuni sono in bolletta», spiegava Ruffolo, «eppure noi siamo riusciti a stabilizzare 31 Co.Co.Co. più i 202 dipendenti delle cooperative». Scontato il richiamo allavoratori della Municipalizzata, che non ricevono lo stipendio da un mese. Per bocca dell'assessore queste maestranze, entro il 15 dicembre, riceveranno le spettanze di ottobre e novembre, più la tredicesima. «Non è sopportabile - ha insistito il titolare al Bilancio - che nella nostra città, in virtù di azioni virtuose di bilancio, non sia consentito di fare una politica di investimenti per stare in linea con lo sviluppo garantito negli anni passati dal sindaco, onorevole Sandro Principe». Il Pdl (erano assenti ieri sia Castiglione che Bartucci) ha attaccato la maggioranza sul terreno della scarsa liquidità di cassa, «per via di scelte sbagliate». Anche il resto dell'opposizione ha denunciato la grave situazione finanziaria del Comune di Rende, «definita - è stato detto dai consiglieri Talarico, Pezzi, Artese, Infusino, Cuzzocrea e Reda - da una gestione irresponsabile delle uscite. Il documento di assessment finanziario presentato in Consiglio dimostra come il bilancio, anche quest'anno, viene tecnicamente equilibrato con previsioni di entrata gonfiate in maniera spropositata. Infatti, a fronte di una previsione di incassi per contributi per permessi di costruzione riferiti all'anno 2009 di circa 5 milioni e 300mila euro, ne sono stati incassati, ad oggi, circa trecentomila».

Il Consiglio comunale di ieri ha affrontato la questione rifiuti confronti della cittadinanza, per il fallimento di Vallecrati, che equivale al fallimento dell'intera filiera del centrosinistra, tanto alla Regione che alla Provincia. Nell'ambito della discussione c'è stato anche spazio per un simpatico siparietto, tutto intorno all'opposizione, o meglio, a una parte di essa. Un battibecco tra esponenti iscritti al gruppo misto, Luigi Mazzulla e Andrea Cuzzocrea. Questi hanno votato contro l'elaborato prodotto dall'esecutivo, in quanto non prevedeva affatto l'eventualità di realizzare un Termovalorizzatore sul territorio del Campagnano, punto contrastato da Mazzulla, convinto che la linea assunta dal gruppo fosse di ben altro tenore. E così Mazzulla s'è espresso favorendo gli impegni mante-



Il municipio nel centro storico

Rende Confermata l'ordinanza del Tar
Piano strutturale
Il Consiglio di Stato dà torto al Comune

RENDE. Potranno tornare in corsa per la redazione del Piano strutturale del Comune di Rende i professionisti che fanno capo all'architetto Daniele Francini, esclusi dalla gara per la presunta mancanza dei requisiti. Ieri il Consiglio di Stato ha dato torto al Municipio del Campagnano, accogliendo le tesi difensive dell'avvocato Oreste Morcavallo e confermando le ordinanze del Tar, in base alle quali era stato disomesso che il Comune di Rende affidasse la redazione del regolamento edilizio ai professionisti ricorrenti. Ma cosa era successo? Con bando di gara del maggio 2008, l'amministrazione comunale di Rende aveva indetto una «procedura aperta per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla redazione del Psc e del regolamento edilizio e urbanistico». Al bando parteciparono due raggruppamenti di professionisti, tra cui quello riconducibi-

Montalto Uffugo
Degrado
allo Scalo
La replica
di Esposito
e Runco

Chiara Buffone

MONTALTO UFFUGO

«Le critiche mosse dai cittadini appaiono ingenerose e auspichiamo che non siano strumentali». È quanto affermano in una nota congiunta gli assessori comunali Domenico Runco e Salvatore Esposito, responsabili rispettivamente del settore lavori pubblici e manutenzione, con l'intenzione di replicare alle lamentele di alcuni cittadini circa il disinteresse del Comune per la zona di via Malagodi, a Montalto Scalo, e per l'area industriale di località Coretto.

«Si è proceduto più volte alla pulizia delle aree adiacenti alla via in questione, ed in particolare, del canale di scolo delle acque bianche, attualmente regolarmente funzionante - ha sottolineato Esposito - Quanto agli interventi in località Coretto, oltre alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla pulizia dei canali di scolo ed alla realizzazione di una nuova condotta di scarico nel fiume Crati, è stato programmato un intervento di bonifica dell'intera area Pip».

«In via Malagodi sarà realizzata un'area a servizi attrezzata e sarà sistemato il fosso esistente - ha assicurato Runco - Tali interventi sono compresi in un progetto (finanziato dalla Regione per 500mila euro ed in via d'appalto) di riqualificazione di più centri abitati del territorio comunale. Lavori per realizzare la fognatura e completare i lavori di pavimentazione della strada Scalo Acricoretto, saranno invece effettuati nella zona di Coretto».